



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO SCUOLA DELL'ABITARE E PROGETTI ABITATIVI AUTONOMI PER PERSONE CON DISABILITÀ NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° APRILE 2023 AL 31 MARZO 2026. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 1.183.495,10).

Il giorno 16.01.2023 ad ore 08.49 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara

Assenti: assessore **Facchin Ezio**
e assessori **Panetta Salvatore**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/8 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, in base al combinato disposto dell'art. 8, comma 1 della succitata L.p. 13/2007 e dell'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo 19.01.2012 n. 23587 racc., in materia di assistenza e beneficenza pubblica, previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto dello stesso al Comune di Trento e, in particolare, al Servizio Attività sociali (ora Servizio Welfare e coesione sociale);
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio comunale 22 dicembre 2022 n. 168, che prevede all'interno dell'area strategica "Siamo comunità" l'obiettivo di "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" e l'obiettivo operativo "Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, ai servizi dell'abitare e promuovendo progetti occupazionali";

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 27 luglio 2022 n. 108, avente ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio-assistenziali di livello locale" con la quale sono stati approvati gli strumenti di affidamento e finanziamento di determinati servizi socio-assistenziali, scelti tra quelli previsti dalla L.p. 13/2007 (Politiche sociali in Provincia di Trento) e disciplinati in dettaglio dalle "Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento" (di seguito Linee guida), approvate con deliberazione della Giunta provinciale 7 febbraio 2020 n. 174;

atteso che tra i servizi oggetto della succitata deliberazione si annovera anche il Servizio "scuola dell'abitare e progetti abitativi autonomi nel Territorio Val d'Adige" (di seguito Servizio), che rientra nell'aggregazione funzionale "persone con disabilità/ambito residenziale" e nella fattispecie della scheda 4.1 "Abitare accompagnato per persone con disabilità" del Catalogo dei servizi socio-assistenziali della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 7 febbraio 2020 n. 173, rispondendo alla necessità di creare un servizio dedicato all'accompagnamento di persone con disabilità con l'obiettivo di sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma;

accertato che è stata svolta l'analisi del contesto e delle caratteristiche del Servizio, in applicazione delle succitate Linee guida, da cui è emersa una caratterizzazione sussidiaria del Servizio in termini di flessibilità organizzativa e di coesione con le risorse e le opportunità del territorio al fine di costruire attività ed interventi individuali e di gruppo mirate, rilevando in particolare che un approccio collaborativo con l'Ente pubblico, che non ha una percezione immediata dei bisogni e della loro evoluzione per questo specifico ambito di intervento, consente di dare una risposta più efficace ed efficiente ai bisogni dei beneficiari;

preso atto che, da tale approfondimento è emerso che lo strumento di affidamento più idoneo a detto Servizio è quello della procedura collaborativa che prevede la concessione di un contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007, agli Enti del Terzo settore in possesso dell'accreditamento rilasciato dalla Provincia autonoma di Trento, selezionati secondo le modalità

indicate al comma 3 del medesimo articolo, a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione di un servizio o un intervento in materia di assistenza ed inclusione sociale di gruppi vulnerabili;

evidenziato che per garantire uno sviluppo efficace del Servizio oltre all'impiego di figure professionali (educatori ed operatori sociali) è necessario un forte coinvolgimento del volontariato, come supporto attivo nella realizzazione delle attività, nel quale rientrano anche gli "esperti per esperienza", ovvero coloro che attraverso esperienze maturate e vissute di avversità, malattia, disabilità, fortuna o circostanze di vita, mettono a disposizione sé stessi e il proprio sapere a favore di persone bisognose di aiuto concreto ed in particolare il loro sapere esperienziale si affianca al sapere degli operatori sociali e in primis al sapere dell'utente per raggiungere il miglioramento del benessere di ciascuno;

dato atto che con Decreto 15 febbraio 2022 n. 5 del Direttore generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di proposte di intervento finanziate sui fondi PNRR per favorire misure di rafforzamento dei servizi e che, in particolare, la linea di investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari domiciliari e di comunità alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia;

dato atto che la Provincia di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, per la linea di investimento richiamata ha presentato sei progetti indicando il Comune di Trento quale partner/soggetto esecutore di due progettualità rispettivamente associate al CUP C44H22000530006 (in partnership con la Comunità della Valle di Sole e la Comunità della Valle di Non) ed al CUP C44H22000540006;

considerato che il Comune di Trento si è attivato per cogliere le molteplici opportunità offerte dal PNRR al fine di realizzare gli obiettivi previsti anche attraverso questa possibilità di finanziamento e che nella seduta del 30 maggio 2022 la Giunta comunale ha condiviso la scelta di destinare n. 7 appartamenti di proprietà del Comune di Trento, attualmente in gestione ITEA S.p.a., agli interventi previsti dall'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR;

rilevato che in data 5 ottobre 2022 è stato sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento l'Accordo con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS;

evidenziato che a breve verranno sottoscritti gli Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento per la realizzazione delle azioni riferite alle due proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.2 a valere sull'Avviso pubblico sopra richiamato;

dato atto che la Giunta provinciale nell'Allegato E della citata deliberazione n. 174/2020 (recante "Linee guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta dei servizi sociali"), al paragrafo 1, ha dato attuazione al comma 1 dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 prevedendo che per "servizi e interventi di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili" siano da intendersi "tutti gli interventi socio-assistenziali previsti dal Capo V della L.p. 13/2007". Il Servizio scuola dell'abitare e progetti abitativi autonomi rientra tra questi;

preso, inoltre, atto che, come previsto dal citato art. 36 bis della L.p. 13/2007, il contributo deve essere concesso nel rispetto della normativa degli aiuti di stato;

dato, inoltre, atto che sulla base dei modelli e delle indicazioni predisposti dal Servizio Politiche sociali della Provincia in collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi e gli esperti dell'Università di Trento, è stato altresì condotto un esame che permette di qualificare la natura non economica del Servizio in parola, con la conseguente esclusione dalla disciplina in materia di aiuti di stato, come specificato al paragrafo "Motivazione della scelta" di cui allo "Schema di pianificazione affidamenti" approvato con deliberazione del Consiglio comunale 27 luglio 2022 n. 108;

atteso che, applicando lo strumento del contributo, quale modalità di affidamento e finanziamento del Servizio scuola dell'abitare e progetti abitativi autonomi per persone con disabilità nel Territorio Val d'Adige, con particolare riferimento alla fattispecie dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 occorre procedere alla scelta del beneficiario del contributo/soggetto gestore del servizio attraverso un Bando, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, predeterminando i criteri di selezione e la modalità di concessione come previsto dall'art. 19 della L.p. 23/1992 (Legge provinciale sull'attività amministrativa), nonché dei principi e dei connessi obblighi previsti dall'art. 12 dell'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR;

dato atto che il Servizio rientra complessivamente nella macroarea "Interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare" (art. 34 della L.p. 13/2007) dei livelli

essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio-assistenziali di livello locale, come specificato nelle "Linee d'indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli Enti Locali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911;

rilevato peraltro che, stante le specifiche abilitazioni/titoli professionali richiesti per la realizzazione del Servizio, non è possibile imporre requisiti di partecipazione volti a garantire la parità di genere o le pari opportunità generazionali così come risulta impossibile, vista la delicatezza del compito e la particolare utenza cui il Servizio stesso si rivolge, prevedere l'inclusione lavorativa di persone con disabilità;

visti i seguenti atti elaborati dal Servizio Welfare e coesione sociale per l'avvio della procedura, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- “Bando per la concessione di un contributo per la realizzazione del Servizio scuola dell'abitare e progetti abitativi autonomi per persone con disabilità nel Territorio Val d'Adige” (Allegato n. 1), che individua i requisiti di partecipazione alla selezione, la tipologia ed i limiti delle spese ammissibili e ogni altra informazione utile alla presentazione della domanda;
- “Valutazione dei progetti” (Allegato 1.1 al Bando);
- “Schema di convenzione” (Allegato 1.2 al Bando), da considerarsi quale Accordo ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2 della L.p. 13/2007, che stabilisce in particolare:
 - le attività necessarie per la realizzazione del Servizio e gli obiettivi da raggiungere, determinandosi in obblighi di servizio pubblico;
 - la durata del rapporto convenzionale;
 - il contenuto e le modalità dell'intervento volontario;
 - le disposizioni previdenziali e di tutela del lavoro, nonché la previsione dell'applicazione per analogia dell'art. 32, comma 4 della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2;
 - le modalità di liquidazione del contributo, quale rimborso delle spese effettivamente sostenute;
 - il coordinamento e il monitoraggio delle attività;
 - le ipotesi di decadenza e di rinuncia del contributo;
 - la previsione di poter sottoporre la convenzione a revisione, attraverso una progettazione congiunta tra il Comune di Trento e il soggetto gestore, in caso di eventi straordinari e non previsti;
- “Tabella alloggi per progettualità PNRR” (Allegato 1.3 al Bando);

evidenziato che tra gli obblighi a carico del soggetto gestore del Servizio figura l'applicazione, per analogia, se compatibili, delle procedure previste in caso di cambio di gestione di appalto di servizi e disciplinate dall'articolo 32 della L.p. 2/2016. Per il Servizio in parola si ritiene di applicare il comma 4 e seguenti, in quanto la forma ivi prevista permette la continuità occupazionale degli operatori nel numero e nel monte ore occorrente per assicurare la realizzazione degli interventi specifici e garantisce la valorizzazione delle competenze maturate dagli stessi operatori nell'ambito degli interventi di Abitare accompagnato per persone con disabilità fino ad ora eseguiti;

dato atto che l'avvio delle attività è previsto con decorrenza il 1° aprile 2023 e conclusione il 31 marzo 2026. Per i progetti abitativi autonomi il finanziamento imputabile ai fondi PNRR è garantito fino al 31 dicembre 2025, salvo proroghe. Dal 1° gennaio 2026 dovranno essere pertanto individuate modalità di finanziamento alternative o da parte degli stessi beneficiari;

ritenuto di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per le domande di contributo e di rendicontazione, della procedura di pubblicazione del Bando e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione della graduatoria, all'individuazione del soggetto beneficiario del contributo/gestore del Servizio e all'impegno della spesa, nonché la stipula della convenzione integrata dal progetto del soggetto gestore;

ritenuto necessario prenotare per il Servizio scuola dell'abitare e progetti abitativi autonomi per persone con disabilità nel Territorio Val d'Adige la somma complessiva di euro 1.183.495,10, così suddivisa per gli anni di durata della convenzione:

- euro 270.810,69 per l'anno 2023 di cui euro 50.000,00 finanziati con fondi PNRR
- euro 400.452,27 per l'anno 2024 di cui euro 115.000,00 finanziati con fondi PNRR
- euro 439.824,44 per l'anno 2025 di cui euro 157.666,00 finanziati con fondi PNRR
- euro 72.407,70 per l'anno 2026;

ritenuto opportuno prevedere che l'Ente gestore del Servizio concorra alla

copertura dei costi previsti per la realizzazione, con una quota minima pari al 15%, che può essere costituita anche da entrate derivanti dalla compartecipazione da parte dell'utenza definita ai sensi dell'art. 9 dello schema di Convenzione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia”;
- Legge provinciale 30.11.1992 n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- il D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg., “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro Comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei medesimi Comuni;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire al Servizio Welfare e coesione sociale l'immediata pubblicazione del Bando;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di affidare/finanziare, per quanto espresso in premessa, il Servizio scuola dell'abitare e progetti abitativi autonomi per persone con disabilità nel Territorio Val d'Adige, utilizzando lo strumento del contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007, in ragione dell'analisi espressa nello schema di pianificazione per l'affidamento del servizio approvato con deliberazione del Consiglio comunale 27 luglio 2022 n. 108;
2. di qualificare come non economica la natura del Servizio in oggetto, per le ragioni specificate al paragrafo "Motivazione della scelta" dello schema di pianificazione richiamato al punto 1.;
3. di procedere alla scelta del beneficiario del contributo/soggetto gestore del Servizio attraverso un Bando, nell'osservanza dei principi trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, predeterminando i criteri di selezione e la modalità di concessione come previsto dall'art. 19 della L.p. 23/1992 (Legge provinciale sull'attività amministrativa);
4. di approvare il seguente documento e relativi allegati, elaborato dal Servizio Welfare e coesione sociale per l'avvio della procedura, nel quale si richiama la presente che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione:
 - "Bando per la concessione di un contributo per la realizzazione del Servizio scuola dell'abitare e progetti abitativi autonomi per persone con disabilità nel Territorio Val d'Adige" (Allegato n. 1), che individua i requisiti di partecipazione alla selezione, la tipologia ed i limiti delle spese ammissibili e ogni altra informazione utile alla presentazione della domanda;
 - "Valutazione dei progetti" (Allegato 1.1 al Bando);
 - "Schema di convenzione" (Allegato 1.2 al Bando), da considerarsi quale Accordo ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2 della L.p. 13/2007, che stabilisce in particolare:
 - le attività necessarie per la realizzazione del Servizio e gli obiettivi da raggiungere, determinandosi in obblighi di servizio pubblico;
 - la durata del rapporto convenzionale;
 - il contenuto e le modalità dell'intervento volontario;
 - le disposizioni previdenziali e di tutela del lavoro, nonché la previsione dell'applicazione per analogia dell'art. 32, comma 4 della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2;
 - le modalità di liquidazione del contributo, quale rimborso delle spese effettivamente sostenute;
 - il coordinamento e il monitoraggio delle attività;
 - le ipotesi di decadenza e di rinuncia del contributo;
 - la previsione di poter sottoporre la convenzione a revisione, attraverso una progettazione congiunta tra il Comune di Trento e il soggetto gestore, in caso di eventi straordinari e non previsti;
 - "Tabella alloggi per progettualità PNRR" (Allegato 1.3 al Bando);
5. di dare atto che l'avvio delle attività è previsto per l'1 aprile 2023 e la conclusione per il 31 marzo 2026. Per i progetti abitativi autonomi dal 1° gennaio 2026 si prevede la continuità con modalità di finanziamento alternative o da parte degli stessi beneficiari;
6. di stabilire che il contributo triennale per la realizzazione del Servizio è stimato in euro 1.183.495,10 così suddiviso per gli anni di durata della convenzione:
 - euro 270.810,69 per l'anno 2023;
 - euro 400.452,27 per l'anno 2024;
 - euro 439.824,44 per l'anno 2025;
 - euro 72.407,70 per l'anno 2026;
7. di prenotare la somma complessiva di euro 1.183.495,10 e di imputare la spesa come di seguito indicato:
 - per euro 220.810,69 al cap. 2321 "Interventi per la disabilità: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 285.452,27 al cap. 2321 "Interventi per la disabilità: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 282.158,44 al cap. 2321 "Interventi per la disabilità: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio 2025 del P.E.G. 2023-

- 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 72.407,70 ai fondi che saranno stanziati in sede corrispondente al cap. 2321 “Interventi per la disabilità: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)” per l’esercizio 2026 nei P.E.G. futuri;
 - per euro 40.000,00 al cap. 2322 “PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità - CUP C44H22000530006 (gestione associata)”, con riferimento all’esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 50.000,00 al cap. 2322 “PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità - CUP C44H22000530006 (gestione associata)”, con riferimento all’esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 71.333,00 al cap. 2322 “PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità - CUP C44H22000530006 (gestione associata)” con riferimento all’esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 10.000,00 al cap. 2323 “ PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità - CUP C44H22000540006 (gestione associata)”, con riferimento all’esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 65.000,00 al cap. 2323 “PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità - CUP C44H22000540006 (gestione associata)”, con riferimento all’esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 86.333,00 al cap. 2323 “PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2– Percorsi di autonomia per persone con disabilità - CUP C44H22000540006 (gestione associata)” con riferimento all’esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dichiarare che le obbligazioni previste dal presente provvedimento diventano esigibili per gli importi sopra riportati entro il 31 dicembre di ciascun esercizio di riferimento corrispondente alla durata del rapporto convenzionale con il soggetto gestore del Servizio;
 9. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per le richieste di contributo e di rendicontazione, la procedura di pubblicazione del Bando e la relativa istruttoria, nonché l’adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all’approvazione della graduatoria, all’individuazione del soggetto beneficiario del contributo/gestore del Servizio, alla stipula della Convenzione integrata dal progetto del soggetto gestore, all’impegno della spesa;
 10. di dare atto che lo Schema di convenzione potrà essere opportunamente modificato ed integrato dalla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale per aspetti e contenuti esclusivamente formali;
 11. di demandare, ai sensi dell’art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la sottoscrizione della Convenzione, da perfezionarsi mediante scrittura privata digitale;
 12. di indicare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale quale responsabile del procedimento e quindi della gestione della convenzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 lettera g) del Regolamento dei Contratti;
 13. di dare atto che l’acquisizione del CIG è rinviata alla stipula della convenzione o all’avvio del Servizio se antecedente;
 14. di dare atto che al Servizio di cui trattasi, oltre ai CUP già richiesti dalla Provincia autonoma di Trento in funzione delle progettualità PNRR (C44H22000530006 - C44H22000540006), è stato chiesto un CUP per la progettualità con fondi di competenza dell’Amministrazione comunale (D29G23000000002);
 15. di autorizzare l’avvio delle attività del Servizio, anche nelle more della stipula della convenzione per garantire la continuità di attività in corso nell’ambito di Servizio analogo realizzato sul Territorio Val d’Adige;
 16. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:
- Allegato n. 1.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO SCUOLA DELL'ABITARE E PROGETTI ABITATIVI AUTONOMI PER PERSONE CON DISABILITÀ NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° APRILE 2023 AL 31 MARZO 2026. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 1.183.495,10).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 16.01.2023

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 8 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO SCUOLA DELL'ABITARE E PROGETTI ABITATIVI AUTONOMI PER PERSONE CON DISABILITÀ NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° APRILE 2023 AL 31 MARZO 2026. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 1.183.495,10).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 12 gennaio 2023

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 8 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO SCUOLA DELL'ABITARE E PROGETTI ABITATIVI AUTONOMI PER PERSONE CON DISABILITÀ NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° APRILE 2023 AL 31 MARZO 2026. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 1.183.495,10).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	t i p o	Ann o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U	P	2023	12021.04.02321	U.1.04.04.01 .001	1505			220.810,6 9	"	113697 (9973002)
U	P	2024	12021.04.02321	U.1.04.04.01 .001	1505			285.452,2 7	"	113698 (9973003)
U	P	2025	12021.04.02321	U.1.04.04.01 .001	1505			282.158,4 4	"	113699 (9973004)
U	P	2023	12021.04.02322	U.1.04.04.01 .001	1505			40.000,00	"	113700 (9973005)
U	P	2024	12021.04.02322	U.1.04.04.01 .001	1505			50.000,00	"	113701 (9973006)
U	P	2025	12021.04.02322	U.1.04.04.01 .001	1505			71.333,00	"	113702 (9973007)
U	P	2023	12021.04.02323	U.1.04.04.01 .001	1505			10.000,00	"	113703 (9973008)

U	P	2024	12021.04.02323	U.1.04.04.01 .001	1505			65.000,00	"	113704 (9973009)
U	P	2025	12021.04.02323	U.1.04.04.01 .001	1505			86.333,00	"	113705 (9973010)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 12.01.2023